

Mafia: «Un'impresa su tre a rischio usura»

28 marzo 2012 Videoservizio Licia Casali

Genova - La criminalità organizzata è l'unica impresa italiana a non aver problemi di liquidità in tempo di crisi. Proprio per questo è ancora più pericolosa: ogni occasione per investire diventa un'opportunità per ripulire denaro. **Si è parlato di mafia a Genova** questa mattina al seminario organizzato alla Facoltà di Scienze della Comunicazione dal titolo **“Proposte, impegni e idee contro le mafie”**.

«Mentre il sistema impresa oggi ha il problema di reperire le risorse per stare sul mercato - **spiega Michele Prestipino**, procuratore della **DDA di Reggio Calabria** - l'ndrangheta ha il problema opposto: ha troppe risorse e non sa come investirle».

Per questo oggi il nuovo business è gestire il debito delle imprese in difficoltà: «A Genova un'azienda su tre è a rischio usura - denuncia **Alessandro De Lisi**, direttore del centro studi sociali del Progetto San Francesco - E oggi l'usura non è più solo illegale, significa anche la gestione degli sportelli di credito, nel circuito parabancario, per tutte quelle aziende che non hanno più accesso al credito».